ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-117 del 12/01/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "VERNASCA RETE 1 - MAZZONI" (COD. APC0562) IN COMUNE DI VERNASCA. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 28419/2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-118 del 11/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici GENNAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "VERNASCA RETE 1 - MAZZONI" (COD. APC0562) IN COMUNE DI VERNASCA. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 28419/2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 1053/2003 ad oggetto "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- la D.G.R. n. 2204/2015 di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione

unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);

- la D.G.R. n. 1795/2016 ad oggetto "*approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*" secondo cui "*il gestore presenta la domanda di AUA al SUAP, ad esclusione delle installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità*";
- la D.G.R. n. 201/2016 ad oggetto "*Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e rifiuti ad agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*";
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- la D.G.R. n. 2153/2021 ad oggetto "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esse afferenti*";
- la D.G.R. n. 2338/2022 ad oggetto "*Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione*";

Premesso che:

- con DET-AMB-2022-1515 del 25/03/2022, l'ARPAE-SAC ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta da IRETI S.P.A. - avente sede legale in Comune di Genova (GE), via Piacenza n. 54 - inerente al servizio di fognatura dell'agglomerato "Vernasca rete 1 - Mazzoni" (codice aggl. **APC0562**) in Comune di Vernasca, per il seguente titolo in materia ambientale :
  - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane (n° 033044/028NA) in corpo idrico superficiale*;

- l'AUA sopracitata ha scadenza il 31/10/2023, data entro la quale avrebbe dovuto essere adeguato lo scarico di acque reflue urbane dell'agglomerato"Vernasca rete 1 - Mazzoni" (codice aggl. **APC0562**) in Comune di Vernasca, così come stabilito dalla D.G.R. 2153/2021;

Atteso che la D.G.R. n. 2338/2022:

- ha ridefinito le tempistiche di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane, prevedendo la data del **30/06/2025** come termine per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane della rete fognaria a servizio dell'agglomerato "Vernasca rete 1 - Mazzoni" (codice aggl. **APC0562**);
- ha stabilito, al punto 2), che le scadenze indicate nelle AUA vigenti "*sono da*

ritenersi automaticamente aggiornate";

Ritenuto, in relazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2338/2022, di dover prendere atto della nuova scadenza introdotta dalla Delibera in parola per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane della rete fognaria a servizio dell'agglomerato "Vernasca rete 1 - Mazzoni" (codice aggl. **APC0562**) in Comune di Vernasca e, conseguentemente, di aggiornare la scadenza fissata al 31/10/2023 dalla DET-AMB-2022-1515 del 25/03/2022, con la nuova scadenza del **30/06/2025**;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete il rilascio del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DETERMINA

1. **di prendere atto** della scadenza del **30/06/2025**, fissata dalla D.G.R. 2338/2022 per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane della rete fognaria a servizio dell'agglomerato "Vernasca rete 1 - Mazzoni" (codice aggl. **APC0562**) in Comune di Vernasca;

2. **di aggiornare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della DGR n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente al servizio di fognatura dell'agglomerato "Vernasca rete 1 - Mazzoni" (codice aggl. **APC0562**) in Comune di Vernasca, rilasciata dall'ARPAE-SAC con DET-AMB-2022-1515 del 25/03/2022, stabilendo la data del **30/06/2025** come termine per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane della rete fognaria a servizio dell'agglomerato in argomento e, conseguentemente, come termine di scadenza della medesima Autorizzazione Unica Ambientale;

3. **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dall'Arpae-SAC con DET-AMB-2022-1515 del 25/03/2022.

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente

Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.